

Gaura Purnima 2012

Noi tutti siamo ora seduti qui a Navadvip dham, la terra dei divertimenti di Sri Gaurasundar, da questo possiamo capire che siete stati benedetti con la speciale misericordia del Signore Gauranga e avete iniziato il vostro viaggio sulla strada mostrata da Sri Gaurasundar.

Srila Prabhodananda Sarasvati scrive che ogni persona che cerca di liberarsi dal ciclo di nascite e morti è molto fortunata. Gli Acarya ci dicono che ancora più fortunata è chi si assorbe nell'adorazione di Narayana, e ancora più fortunato è chi si assorbe nell'adorazione di Krishna. Tra i devoti di Krishna ci sono diverse categorie. Il devoto di Krishna nel sentimento di amicizia è più glorioso dei devoti del Signore di Vaikuntha, e quelli che adorano Krishna nel sentimento di padre e madre sono ancora più gloriosi, e quelli che adorano Krishna nel sentimento coniugale sono i più gloriosi fra tutti. Ora vediamo che il sentimento di amante verso Krishna veniva praticato anche prima dell'avvento di Mahaprabhu, ma Prabhodananda Sarasvati dice che tra quelli che adorano Krishna nel sentimento coniugale, i più grandi sono le intime servitrici di Radharani (le manjari). Queste servitrici sono considerate supremamente fortunate. Le scritture dicono che se noi mettiamo insieme tutta la felicità di Vaikuntha e Goloka da una parte e la felicità che provano le manjari guardando un solo gesto di Radharani dalla finestra del kunjā, è come un oceano di felicità e tutte le altre forme di felicità sono solo una goccia di quell'oceano. Anche la felicità di tutti i residenti di Goloka, finanche Nanda, Yasoda, Lalita, Vishaka non è paragonabile neanche ad una goccia dell'oceano di felicità che provano le manjari.

Così questo è quel tesoro che non era mai stato dato prima. (anarpit-chare)

Questa è la grande e speciale benedizione che Mahaprabhu è venuto a dare a tutte le anime condizionate in questo particolare kaly yuga. Questo kaly yuga è veramente molto speciale perché finanche i mangiatori di carne, se fanno il corretto sadhana collegandosi ad una Guru paramparā autentica e ininterrotta dal tempo di Mahaprabhu diventeranno molto vicini a Radharani e otterranno un'estasi che neanche madre Yasoda e Nanda Maharaj possono provare.

Oggi è l'apparizione di Sri Gaurasundar e attraverso la devozione a Sri Gaurasundar noi possiamo progredire molto velocemente nel nostro

cammino devozionale e diventare manjari di Radharani. Ora ascoltate attentamente questo divertimento come se accadesse davanti ai vostri occhi, e portatelo poi nei vostri cuori. Sripad Prabhodananda Sarasvati dice che nello stesso modo in cui noi sviluppiamo attaccamento per i piedi di loto di Gaurasundara, lo svilupperemo per diventare manjari di Srimati Radharani. Senza rifugiarsi ai piedi di loto di Gaurasundara è impossibile diventare servitrici di Radharani.

Sri Gauranga Mahaprabhu visse i primi 24 anni della Sua vita a Navadvipa e gli ultimi 24 anni a Jagannatha Puri. Noi tutti sappiamo che Gaurasundara è la personificazione di Radha e Krishna insieme. Mahaprabhu in Jagannatha Puri era pienamente immerso nel sentimento di Radharani. E lì rimase nello stato più elevato del sentimento di separazione. Per descrivere e capire lo stato di pazzia che sorge dai sentimenti di separazione da Krishna (Sri Krishna – virah- unmad-dasha,)

è necessario il potere e le benedizioni di Mahaprabhu. Perché la mente umana non può assolutamente capire lo stato di pazzia di Mahaprabhu a causa della separazione da Krishna. La benedizione di Mahaprabhu è necessaria per capire questo. Questi stupefacenti stati di pazzia di Mahaprabhu a causa della separazione da Krishna furono visti e poi descritti da Raghunatha das Gosvami e Svarupa Damodara.

Sri Gaurasundara nella posizione di devoto gusta tutti i tipi di sentimenti. Ma non solo i sentimenti di Radharani, Egli gusta anche i sentimenti delle manjari. Mahaprabhu gusta il rasa nella forma della reverenza così come in quello dell'amicizia. Gaurasundara è (partattva seema) l'ultimo limite del principio di Dio, neanche Narayana e Krishna sono (partattva seema) l'ultimo limite del principio di Dio. È ancora facile capire i passatempi di Krishna; ma riguardo i passatempi di Gaura, Srila Jagannath das babaji Maharaja disse che stava cercando di capirli, e questo lo disse quando era già famoso nel mondo come un siddha (perfettamente realizzato) nel manjari bhava. Persino Anantashesh non può descrivere in un solo giorno i lila di Mahaprabhu. Pensate dunque quanto profondi e segreti sono questi divertimenti. Quando Gaurasundara era nel sentimento di Radharani in separazione da Krishna piangeva e piangeva per il dolore della separazione. Questo tipo di pianto è chiamato il Pralap, Il Pralap di Mahaprabhu.

All'inizio quando Mahaprabhu era in Navadvip non manifestò né i sentimenti di Krishna e neanche quelli di Radharani. Soltanto gli ultimi anni che era in Navadvip, manifestò il sentimento di Krishna e piangeva chiamando i nomi di Radha e gopi, gopi. Allora gli studenti di Navadvip

Gli dissero “ Tu sei un devoto”? Allora dovresti cantare solo Krishna Krishna. Perché canti gopi gopi? Per questa ragione Mahaprabhu prese l'abito di rinuncia perché le anime ordinarie non capendo la Sua straordinaria posizione potevano diventare offensivi. Dopo quando Egli viveva in Nilachala tutto il tempo egli diceva solo. “ha Krishna! ha Krishna! Tutto il tempo Krishna! Krishna! Krishna! Krishna!Ha Krishna ! Dove sei Krishna?

Tutto il tempo uno poteva vedere i divertimenti di Radharani nel corpo divino di Mahaprabhu. Tutti i sentimenti dei vari devoti sono in Lui. Ma a Nilachala abbracciò i sentimenti di Radharani in un modo totale e si rivolgeva così ai Suoi associati che vivevano con Lui, i quali erano Svarupa Damodara e Ramananda Roy. Mahaprabhu si rivolgeva a loro dicendo: “Oh sakhi! Cosa dovrei fare! Dove dovrei andare ? Dov'è Krishna ? Dov'è il mio pranath? Dov'è l'affascinante suonatore di flauto? Dov'è che il mio Krishna mi darà il darshan? “ Tutto il tempo diceva solo: ha Krishna! Ah Krishna! Sakhi per piacere fammi incontrare il mio amato Krishna. In questo modo Mahaprabhu piangeva tutto il tempo, ma no nel modo come noi pensiamo. Di questo ne parleremo dopo,aver approfondito l'argomento.

Mahaprabhu non era nella coscienza maschile ma una “viyogniye” Radha che stava piangendo e piangendo per la separazione da Krishna. Cosa fece Radharani dopo che Krishna andò a Mathura? Piangeva, piangeva e piangeva nient'altro. La vita di un devoto in realtà è simile a quella di Radhe. E come? Se il marito di una moglie devota parte lontano, allora cosa farà una moglie veramente devota? Lei piangerà tutto il tempo pensando al marito lontano e perderà interesse nel mangiare, nel vestire bene e nell'indossare vari ornamenti . Certamente lei perderà l'interesse per ogni cosa. Nello stesso modo Mahaprabhu non era cosciente di mangiare, dormire o dei vestiti che indossava, Egli semplicemente piangeva forte Ha Krishna! Ha Krishna! E così passava l'intera notte soffrendo per la separazione. Svarupa Damodara e Ramananda Roy gli descrivevano un lila dopo l'altro in modo che Mahaprabhu potesse sopravvivere l'intera notte.

Questa è la descrizione di un solo giorno di Mahaprabhu,era impossibile controllare le emozioni di Gauranga persino per Svarupa Damodara e Ramananda Roy.

Al giungere dell'alba Svarupa Damodara cercava in diversi modi di cambiare lo stato d'animo di Mahaprabhu ma senza successo. Jagannath Pandit veniva davanti a Mahaprabhu e offriva i suoi omaggi ma

Mahaprabhu non lo vedeva sebbene avesse gli occhi aperti. Tale era la Sua condizione, niente entrava nelle Sue orecchie. Svarupa Damodara diceva:” Oh Mahaprabhu! Il Tuo Raghunata das Gosvami è arrivato e Ti sta offrendo gli omaggi. Ma Gauranga non ascoltava e non vedeva niente. Questo è uno dei sintomi di “nistha,” ferma devozione. Quando uno vuole realmente la misericordia della sua Isthā deva non ascolta e non vede nient'altro. Infatti coloro che sono nel sentimento delle manjari i veri Gaudiya Vaisnava non sono attratti neanche da Krishna senza Radharani, ma i Vaisnava ordinari perdono il controllo di se davanti a un semplice ras- gullas e gulab-jamuns di questo mondo. Questa è una condizione pietosa. Senza dedizione alla propria Isthā deva non la si può ottenere. Noi dobbiamo capire bene questa cosa. I devoti nel sentimento di manjari bhava, non adorano le divinità di Sita Ram o del Signore Narshingh deva.

E che dire, non solo Narayana ma neanche Krishna senza Radha, perché loro sono la personificazione del servizio a Radharani. Loro vogliono vedere Krishna con Radha, no Krishna da solo, questa è la completa purezza priva della minima traccia di egoismo delle manjari. Questo è il grande regalo che ci ha dato Mahaprabhu.

Adesso torniamo al punto di quando das Gosvami andò a vedere Mahaprabhu e Svarupa Damodara Lo pregava di dare il darshan a Raghunath. Svarupa Damodara diceva a Mahaprabhu” é venuto il Tuo Raghunath , solo per avere il Tuo darshan. Ma Gaura non diceva niente e guardava per terra, e cosa faceva guardando per terra? Quello che faceva prima, piangeva e piangeva e una pozza di fango si era formata che aumentava sempre di più per il Suo continuo pianto. Dai Suoi occhi non uscivano gocce di lacrime, ma letteralmente torrenti di lacrime. E quelli che andavano a vedere Mahaprabhu venivano così tanto bagnati da quelle lacrime che sembrava avessero appena fatto il bagno, e questo accadeva ogni giorno. Le Sue labbra pronunciavano costantemente il nome del Suo amato Krishna . Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna hey!

Chiamava il Suo nome e piangeva costantemente con un profondo e grave respiro. Quando Mahaprabhu era in questo stato di pazzia dovuto alla separazione da Krishna, sembrava che potesse lasciare la Sua vita in ogni momento. Allora Svarupa Damodara e Ramananda Roy che erano come la vita e l'anima di Mahaprabhu cercavano con tutto il loro cuore il modo di tenere in vita Mahaprabhu durante la notte. Quando arrivava il mattino i sentimenti di separazione aumentavano. Mahaprabhu chiamava costantemente Krishna e non guardava nessuno e non adempiva più ai Suoi rituali quotidiani, come le oblazioni, il bagno, il mangiare. Non faceva

più niente. Svarupa Damodara che è Lalita sakhi in Vrindavana, recitò subito un verso di Candi-das.” kaha bhai antar vytha Radha keman mahi, beti nirjan bhavan mein kaha sunat”! Quale problema sta turbando così tanto la mente di Radha? Lei è seduta sola, non parla e non sente niente. Questa è il poema di Candi-das cantato da Svarupa Damodara che è Lalita sakhi. Noi dovremmo imparare qual'è il servizio più adatto al tempo, al luogo e alle circostanze,”kal, uchit seva.” Ascoltando il canto di Svarupa Damodara, Mahaprabhu, la personificazione dell'amore divino, sentì aumentare l'estasi di prema“Vispharit netra,”e guardandosi intorno, piangendo e pregando Lalita sakhi (Svarupa Damodara) diceva” Oh Svarup! Per piacere portami dal mio Pranavallabha altrimenti morirò” E Svarupa Damodara diceva “ Si certamente Ti porterò dal Tuo Pranavallabha”! Svarupa Damodara diceva così a Mahaprabhu tutto il tempo, altrimenti Gaura avrebbe lasciato la vita. Così qui vediamo come Gaura sia il più alto limite del principio di Dio. Egli non era capace neanche di stare in piedi o parlare appropriatamente. Perciò quando noi ricordiamo i divertimenti di Gaura o di Krishna non dovremmo pensare a Loro nel sentimento della maestosità o reverenza ...in bhagvan bhava. Il nostro Gaurasundar, cerca sostegno sulle spalle di Lalita sakhi a destra e Vishaka a sinistra, che sono rispettivamente Svarupa Damodara e Ramananda Roy e così in qualche modo stava in piedi e camminava. Ma poi vedendo un giardino fiorito lasciava il sostegno di Lalita e Vishaka ed iniziava a correre molto velocemente. Cosa pensava guardando il giardino fiorito? Pensava, questa è Vrindavana ed iniziava a correre. Vedendo questo i Suoi compagni correvano dietro di Lui per prenderlo e sostenerlo. Raggiunto il giardino Mahaprabhu diceva “Ho raggiunto Vrindavana, ora per favore fatemi incontrare subito il mio Pranavallabha Krishna!”Il primo compito di Svarupa Damodara fu quello di salvare la vita di Mahaprabhu, e adesso ora che avevano raggiunto Vrindavana, Gaura voleva incontrare il Suo Pranavallabha. Così Svarupa Damodara e Ramananda Roy si guardarono e dissero l'uno all'altro. E ora cosa facciamo cosa diremo a Mahaprabhu? Subito dopo che Mahaprabhu chiese loro dov'era Krishna cominciò a recitare versi dal panch adyay e dando l'esempio di molti fiori disse”Tra tutti i fiori voi, panak, prayal, vasant, jamb, ark, peek, bakul e kadamb, voi siete nati per salvare la vita degli altri”. Perciò siate misericordiosi e mostratemi il Mio Pranavallabha. Ma poi non ricevendo risposta Gaura pensò che tutti quegli alberi erano di genere maschile perciò non potevano capire i sentimenti femminili. Allora pensò ho chiesto alle persone sbagliate, ora chiederò agli alberi che appartengono al genere femminile. Mahaprabhu chiese Tulasi, a malati, yuthi, madhav, mallika. “Oh sakhi voi siete tutte amiche mie perciò potete capire i miei sentimenti di separazione. Krishna deve avervi dato il Suo

darshan, perciò siate misericordiose e ditemi dove posso trovare il Mio Pranavallabha? Non avendo risposta Gaura pensò che forse Krishna era andato da Tulasi, e così le chiese” Oh sakhi, Tulasi maharani, Krishna indossa la ghirlanda delle tue foglie, perciò dimmi dov'è andato indossando la tua ghirlanda? Tu sei molto cara ai piedi di loto di Govinda, Sri Krishna non ti lascia mai. Alla fine tu sei amica Mia, dimmi dov'è andato”? Non ricevendo risposta Mahaprabhu pensò “ Queste sono tutte servitrici di Krishna, e avendo timore di Lui non vogliono dirmi dov'è andato”. Mahaprabhu aveva chiesto agli alberi di genere maschile, poi non ricevendo risposta pensò che essendo maschi erano solidali con Krishna. Poi chiese alle piante di genere femminile e non ricevendo risposta pensò che avevano paura, poi chiese a Tulasi e non avendo ancora risposta chiese ai cerbiatti “ Krishna dev'essere passato di qui ed ha reso felici i vostri occhi dandovi il Suo darshan. Per piacere date anche a me il Suo darshan datemi nayananda, felicità dei Miei occhi. Mahaprabhu molto attentamente cercava di ascoltare la loro risposta, e quando vide che non rispondevano e correvano via, Mahaprabhu iniziò a piangere accoratamente più di prima. Deluso Gaura iniziò a chiedere ai calabroni “O calabroni, voi state sempre volando dietro la ghirlanda del fratello di Balarama, Krishna, per piacere ditemi dov'è andato ora? Non ricevendo ancora risposta e non potendo più tollerare iniziò a correre verso l'oceano per porre fine alla Sua vita. E chi correva dietro Mahaprabhu? Ramananda Roy e Svarupa Damodara. Ora provate ad immaginare che il Vostro prana priya, Mahaprabhu stia per lasciare la vita proprio davanti ai vostri occhi. Quando Mahaprabhu vide l'oceano pensò subito alla Yamuna e che Krishna doveva essere lì, e mentre andava vide un albero kadamba e pensò che Krishna doveva essere lì, così provò un po' di sollievo pensando che avrebbe avuto finalmente il Suo darshan e gli occhi e il cuore di Mahaprabhu si riempirono di felicità e in quel momento svenne per l'estasi. Quando Gaura era cosciente era difficile controllarlo ma quando sveniva sembrava che avesse lasciato la vita. Ora pensate allo stato d'animo di Svarupa Damodara e Ramananda Roy, ogni momento loro pensavano di servire il Signore altrimenti non sarebbe sopravvissuto di Sua volontà. Così per farlo rinvenire iniziarono a cantare il nome di Krishna nelle Sue orecchie. Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna he! Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna Krishna Appena Mahaprabhu ascoltò questo kirtan pieno di amore estatico (premvash) si alzò e cominciò a guardare intorno con occhi attoniti. Gaura disse “ proprio ora ho avuto il darshan del Mio pranavallabha. E adesso dov'è andato ancora”? Pensate in quale condizione era Mahaprabhu ogni momento. Mahaprabhu si rivolse poi a Svarupa Damodara il quale è Vishaka sakhi con la quale Radharani si

confidava sempre parlando di Krishna, e gli disse “O sakhi ! L'affascinante Cupido, Krishna-candra è come un ruscello di fresca acqua, il Suo dhoti giallo splende come il fulmine, l'affascinante Syamasundara che incanta la mente è decorato con una corona di piume di pavone, una ghirlanda di fiori profumati e suona il flauto in modo incantevole. Ho appena avuto il darshan di questo Syamasundara che incrementa la delizia dei Miei occhi. Ma dov'è andato ora il mio Syamasundara? Quando Mahaprabhu si rivolgeva così a Ramananda Roy e Svarupa Damodara, loro pensavano come placare l'intenso pianto di Mahaprabhu e cercavano di farlo sedere. Loro ascoltavano continuamente per il piacere di Gaura. Infatti cosa avrebbero potuto fare? Altrimenti la Pralap (pianto devastante) di Gaura sarebbe incrementato sempre di più. Mahaprabhu si rivolse poi a Svarupa Damodara “ O sakhi! La persona di Krishna è di un meraviglioso colore blu simile a una brillante nuvola di pioggia e i miei occhi sono come l'uccello chataka che bevono l'acqua di quella nuvola. Avendo avuto il Suo darshan Io potevo stare in vita, ma la Mia sfortuna è così grande che Krishna è ancora scomparso dalla Mia vista. E così ricominciò a piangere ancora ed ancora, ogni parte del Suo corpo era sopraffatto da estasi d'amore per Krishna. Fino ad allora Gauranga era completamente immerso nell'estasi per aver avuto il darshan di Krishna e non era cosciente di nessuna cosa esterna. Così Svarupa Damodara cantò una canzone della Gita Govinda per cercare di riportarlo alla coscienza esterna: “ shase hari vihi vihit vihasam smriti manomum hut parihasum” Dopo questo verso ne cantò un'altro, e proprio in quel momento Gaurasundara iniziò a danzare in un modo così stupefacente che i Suoi piedi si alzavano fino a toccare le mani e mentre Svarupa Damodara cantava la danza e il kirtan incrementava sempre di più. Allora Svarupa Damodara smise di cantare perché altrimenti come poteva riposarsi Gaura? Ma Mahaprabhu aveva raggiunto la vetta suprema del sentimento di Radharani e così ordinò :“canta , canta, canta ancora”. Tutti stavano in silenzio e Gaura ripeteva cantate, cantate, così alcuni devoti Lo circondarono e cantarono ininterrottamente:” Hari bol Hari bol Hari bol “mentre qualche devoto cercava in qualche modo di fare sedere Gauranga spruzzando dell'acqua sul Suo viso e poi asciugandolo. Poi i devoti gli fecero il bagno, lo riportarono all'ashram e gli dettero del prasada da mangiare e poi cercarono di farlo riposare, ma Mahaprabhu volle andare subito a prendere il darshan del Signore Jagannatha e perché ? Perché aveva ascoltato il verso riguardante la rasa lila, così quando ebbe il darshan di Jagannatha Gaura vedeva la rasa lila e nient'altro, ed era sopraffatto dalla suprema estasi. Cosa fece in quella circostanza Svarupa Damodara, andò dietro al Signore e indicò a Ramananda Roy di stare accanto a lui. Dopo disse a Jagannath Mishra ed altri devoti di stare

intorno a Gaura perché poteva svenire nell'estasi dell'amore e dovevano essere pronti a sostenerlo. Questo è l'appropriato servizio secondo il tempo il luogo e la circostanza. Conoscere lo stato d'animo della propria Istadev e in accordo offrire poi il servizio. I devoti erano intorno a Mahaprabhu e quando Lui pianse “ Ha Krishna! Ha Krishna svenne nell'amore estatico, Svarupa Damodara allora lo prese sul suo grembo. Ramananda Roy ed altri devoti spruzzarono dell'acqua sul viso di Mahaprabhu dal loro kamandalu ed altri cercavano di farlo rinvenire in qualche modo e quando Gaura rinvenne disse a Svarupa Damodara :”Proprio ora stavo avendo il darshan del Mio Pranavallabha nella rasa lila, ma poi disse a Svarupa Damodara : “cos'è successo, dov'è andato Krishna dov'è andato il mio Pranavallabha?”

Mahaprabhu diventava irrequieto e supplicava “ oh Svarupa! Per favore portami dal mio Pranavallabha, io l'ho appena visto “ E Svarupa Damodara rispondeva, “ certamente Ti porterò a prendere il darshan di Krishna!” Gli disse la stessa cosa che aveva detto nel tempio. Così Gaura si alzò velocemente e poi pian piano alcuni devoti riportarono a casa il Signore. La notte nella Gambira seduto vicino la porta piangeva forte e diceva sempre: Ha Krishna ! Ha Krishna ! Ha Krishna!E rivolgendosi a Svarupa Damodara diceva:” Dov'è colui che mi è più caro della vita? Dove potrò rivederlo ancora”. Allora Ramananda Roy e Svarupa Damodara guardandosi l'un l'altro dissero: Krishna è dentro quel nikunja vieni con noi, ti porteremo lì.” Così dov'era quel nikunja? Loro portarono Mahaprabhu nella Sua piccola grotta, nella Gambira. Pensavano che quello era il posto migliore , una piccola camera isolata. Ora erano tutti seduti , molto tempo passò in assoluto silenzio (nihstabdha).

Mahaprabhu non diceva niente ricordava solo Krishna in sentimento di separazione. Dopo un po' disse :” O prabhu! Il mio cuore è di pietra. Perché sono ancora in vita sebbene Krishna non mi abbia dato il Suo darshan. Io non posso più vivere, così abbandonerò la Mia vita . Pensate cosa sta accadendo in un solo giorno di Mahaprabhu? Allora Svarupa Damodara ci dà un'altro meraviglioso esempio di servizio adatto al tempo e luogo e circostanza . Egli dice : “O Mahaprabhu ! Krishna non lascia mai Vrndavana”.

“ Vrndavan pratijayam, pada ekam na gachati.”

“Krishna è solo in Vrndavana. Vieni e ti porterò a Vrndavana” Allora Gaurasundara rispose: “Si si si !Krishna è solo in Vrndavana come ho potuto dimenticare questo?Presto vestitemi velocemente”. A questo punto si guardarono ancora entrambi pensando chi vestirà Gaurasundara, come una gopi? Ma Mahaprabhu pensò , non è necessario vestirmi il mio amante mi accetterà così come sono e così disse a loro, andiamo presto

senza perdere tempo, portatemi dal mio Pran-priyatam. Ancora Svarupa Damodara e Ramananda Roy si guardarono senza parlare e Mahaprabhu disse: Non mi volete portare lì? Se non mi portate, andrò da solo . E così cominciò a correre. Egli stà correndo e correndo e loro pensavano come fermarlo era già notte tardi. Quì Svarupa Damodara ci da un'altro bellissimo esempio del servizio adatto al tempo ,luogo e circostanza. “ O nostra amata sakhi Radhe! Adesso la vecchia Jatila è ancora sveglia, così vai tranquillamente nella Tua stanza e dormi ora. Appena Jatila si addormenta noi andremo subito ad incontrare Syamasundara. Loro dicendo così facevano riposare per un po' Mahaprabhu e in qualche modo passare la notte.

Sriman Gaurang Mahaprabhu ki jay!

Tutte le glorie a Svarupa Damodara

Tutte le glorie a Ramananda Ray

Tutti noi seguaci di Mahaprabhu dovremmo diventare così dedicati e fissi nella nostra devozione.

Senza Gauranga Mahaprabhu non è possibile capire le glorie di Radharani. Potremo capire la grandezza dell'amore di Radharani solo attraverso la misericordia di Sri Gauranga e come offrire servizio a Yugala Kishor lo possiamo capire da Svarupa Damodara e Ramananda Roy. Così nello stesso modo come piangeva Mahaprabhu per la Sua Ista deva noi dovremmo piangere giorno e notte per la nostra amata Divinità. O Radhe! O Vraj Lalite! Se non ci fosse stato dato l'esempio attraverso le scritture e l'Hari katha non avremmo probabilmente mai imparato questo. Qual'è lo stato d'animo di Mahaprabhu che è Radharani in tale situazione? Dovremmo capire lo stato della nostra Praneshvari, Srimati Radharani e offrire il nostro seva in accordo al tempo, luogo e circostanza. Per conoscere lo stato d'animo di Radha in separazione da Krishna lo possiamo capire dal Pralap di Mahaprabhu dal Suo pianto devastante. E di come offrire il nostro servizio da Svarupa Damodara e Ramananda Roy ; altrimenti Mahaprabhu non poteva più vivere. Noi speriamo che attraverso i discorsi di oggi sarete ispirati nel vostro sadhana, per raggiungere lo scopo, la perfezione. Noi abbiamo parlato della Gaura lila ma per ottenere la perfezione su questa strada dobbiamo avere una forte e infallibile fede nel nostro Guru e servirlo. Allora quando riceveremo la misericordia del Guru diventerà forte la nostra fede in Gaura e noi riceveremo la Sua misericordia e con questa misericordia realizzeremo praticamente la nostra manjari svarupa e quella di Radharani e avremo la possibilità del diretto servizio a Sri Radhe. Questo è il processo. Misericordia della fede nel Guru, misericordia della fede in Gaura e

**quindi diretto servizio a Radharani. Guru kripa Gaura kripa e per la loro
grazia diretta servizio a Radharani**

Hare Krishna.